



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Anno 2023



*Mobility Manager del MASE
Dott.ssa Chim. Lucia Citro*

Indice

Sintesi del documento	2
1. INTRODUZIONE	3
1.1. Inquadramento normativo	3
1.2. Ruolo e funzioni del Mobility Manager	3
1.3. Finalità e struttura del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)	4
2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI	6
2.1. Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda: le due unità locali lavorative di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Sallustiana	6
2.2. Analisi dell'offerta di trasporto nei pressi delle due unità locali lavorative	8
2.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro per le due unità locali lavorative.....	10
2.3.1 RISULTATI SONGAGGIO	11
2.3.3 SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	22
2.3.4 RISULTANZE DALL'ANALISI DEI DATI PER LE DUE UNITA'LOCALI LAVORATIVE	23
3. PARTE PROGETTUALE	24
3.1 Progettazione delle misure.....	24
3.1.1 Misure per le due unità locali lavorative: sede di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Sallustiana	25
3.2. Stima dei benefici ambientali: benefici conseguibili con l'attuazione delle misure per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e per la sede di via Sallustiana).....	28
3.3 Programma di implementazione per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e sede di via Sallustiana)	36
4. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE	38
5. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE (SEDE DI VIA C. COLOMBO/C. BAVASTRO E SEDE DI VIA SALLUSTIANA).....	39

Sintesi del documento

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato redatto secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)”¹.

Il suddetto Piano è stato predisposto per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro, dove operano oltre 1000 unità, e per la sede di via Sallustiana n. 53 dove operano più di 100 unità.

Il PSCL del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è redatto per le due Unità Locali Lavorative che ricadono nello stesso Comune, e per ciascuna unità lavorativa sono ben distinte la parte informativa, la parte di analisi degli spostamenti casa-lavoro e la parte progettuale con le misure da adottare ed i benefici conseguibili.

Il Piano poggia su una base conoscitiva fornita sia da dati reali che da dati statistici, questi ultimi raccolti mediante un questionario on-line somministrato a tutti il personale che a vario titolo presta servizio presso il Ministero.

L’analisi dei dati ha permesso di evidenziare le attuali caratteristiche degli spostamenti dei lavoratori: orari, distanze percorse e modi/mezzi di trasporto.

In relazione all’analisi svolta, sono state proposte una serie di misure per le due unità locali lavorative, suddivise nelle cinque categorie (ASSI) indicate nelle Linee guida interministeriali: misure per disincentivare l’uso individuale dell’auto privata; misure per favorire l’uso del trasporto pubblico; misure per favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità; misure per ridurre la domanda di mobilità; misure ulteriori.

Le misure sono anche differenziate in base all’ambito di attuazione ed al soggetto ad esse preposto: misure sistemiche, a scala cittadina, demandate al Mobility Manager di Area; misure di sede, a beneficio di tutto personale, sia di ruolo o sia di ente/azienda esterna operante presso la sede del Ministero; misure interne all’amministrazione, rivolte esclusivamente ai dipendenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Piano contiene il programma di implementazione ed il monitoraggio dello stesso.

¹ Decreto interministeriale MiTE-MiMS n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3, comma 5, e successivo Decreto MITE-MiMS n. 209 del 4.8.2021

1. INTRODUZIONE

1.1. Inquadramento normativo

Il mobility management è stato introdotto in Italia con l'articolo 3 del Decreto del 27 marzo 1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", che ha prescritto l'obbligo per enti pubblici e aziende private, con più di 300 dipendenti per sede, o 800 in più sedi, ubicate in città ad elevato rischio di inquinamento atmosferico, di nominare un responsabile della mobilità aziendale e di produrre un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL).

La materia è stata poi profondamente rinnovata attraverso l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL). Il PSCL è finalizzato principalmente alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale dei dipendenti; al riguardo, le suddette imprese e le PA sono tenute a nominare un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Oltre all'abbassamento a 100 unità della soglia minima del numero di dipendenti per il quale è prevista la figura del mobility manager e all'allargamento della platea dei comuni interessati a tutti quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti, nonché alla ridefinizione dei compiti del mobility manager, la novità risiede soprattutto nel fatto che per la prima volta le norme sul mobility management poggiano su una fonte legislativa di ordine primario.

Conseguentemente, è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021 il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, n. 179 del 12 maggio 2021 che ha definito le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area ed ha indicato sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione del PSCL.

Successivamente, con Decreto MiTE-MiMS n. 209 del 4 agosto 2021 sono state emanate Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL).

1.2. Ruolo e funzioni del Mobility Manager

Il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179, ha definito ruolo e funzioni del mobility manager. In particolare, l'art. 2 definisce due diverse tipologie di figure:

- Mobility Manager Aziendale
- Mobility Manager d'Area

Le due figure sono nominate da soggetti diversi e hanno funzioni differenti.

Il Mobility Manager Aziendale è una figura specializzata nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente ed è nominato dall'azienda o dalla Pubblica Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di

soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Nel caso di pubbliche amministrazioni deve essere nominato all'interno del personale in ruolo tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

Ai sensi dell'art.6, tra le principali funzioni attribuite al mobility manager aziendale vi sono: promozione della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente attraverso l'elaborazione del PSCL; attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; supporto al mobility manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

Il mobility manager d'area è una figura specializzata, nominata dai Comuni, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali.

Ai sensi dell'art.6, tra le principali funzioni attribuite al mobility manager d'area vi sono: attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL; supporto al Comune di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile; acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione e agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.

1.3. Finalità e struttura del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)

Il PSCL, come noto, è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato attraverso l'individuazione di misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

In questi ultimi anni, vi sono stati diversi elementi di novità all'interno dell'organizzazione aziendale: ampliamento del numero delle sedi e del numero di personale dipendente, introduzione della modalità di lavoro agile.

Una fase importante dello Sviluppo del Piano è stata quella relativa alla raccolta di dati informativi, mediante la compilazione di un questionario on-line, sulle modalità di trasporto di tutto il personale e sulla propensione dello stesso al cambiamento in favore di modalità di trasporto pubblica o comunque a ridotto impatto ambientale. La consultazione è avvenuta dal 02 ottobre al 17 ottobre 2023 dove è stato coinvolto tutto il personale di ruolo del Ministero di via C.Colombo/C.Bavastro e di via Sallustiana e tutto il personale esterno che presta servizio continuativo presso la sede del Ministero di via C.Colombo/C. Bavastro.

Il personale è stato invitato alla compilazione, esclusivamente in forma anonima, mediante invito e-mail del 02 ottobre 2023.

In data 10/11/2023 si è tenuta una riunione con i RSU del Ministero al fine di uno scambio di informazioni sulle prime risultanze del questionario sulla mobilità somministrato ai lavoratori e sulle conseguenti misure previste di mobilità sostenibile per la realtà ministeriale.

Il presente Piano è stato trasmesso all'Amministrazione nel mese di novembre 2023 inviandolo al Direttore Generale RUA.

In adesione alle Linee guida di cui al DD interministeriale n. 209 del 4 agosto 2021, il Piano, oltre alla parte introduttiva e di inquadramento normativo, si compone delle seguenti parti:

- PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI degli spostamenti casa-lavoro, in cui sono raccolti tutti di dati conoscitivi disponibili;
- PARTE PROGETTUALE, contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili (Stima dei benefici ambientali);
- PARTE RELATIVA AL PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE;
- PARTE RELATIVA AL PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE delle misure;
- PARTE RELATIVA AL MONITORAGGIO.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

2.1. Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda: le due unità locali lavorative di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Sallustiana

Come esposto nel quadro normativo, il PSCL va redatto per “singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti”.

Nel caso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Piano contempla sia la sede principale di Colombo/Bavastro, dove operano oltre 1.000 unità, e come richiesto da normativa nazionale, che la sede di via Sallustiana n. 53 dove prestano servizio più di 100 unità.

Il presente Piano ricomprende quindi, a livello di inquadramento ed analisi, le due sedi/unità locali lavorative del Ministero: via C.Colombo/C. Bavastro e via Sallustiana n. 53.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica opera nelle seguenti sedi:

N.	Città Comune	Indirizzo	CAP
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	00147
2	Roma	Via Sallustiana n.53	00187
3	Roma	Via Antonio Bosio 15	00161
4	Roma	Viale Boston, 25	00144
5	Bologna	Via Zamboni 1	40125
6	Napoli	Piazza Giovanni Bovio 22	80133

Le Unità Locali Lavorative per le quali è stato predisposto il PSCL sono:

- La sede principale, sita a Roma nel complesso edificato con ingressi su via Cristoforo Colombo, civici 44-54, e via Capitan Bavastro, civico 174.
- La sede di Roma situata a via Sallustiana n.53. In particolare, lo spostamento del personale del Ministero alla sede di via Sallustiana, n. 53, è avvenuto secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 28 ottobre 2022, attuativo del D.L. n. 22/2021.

PERSONALE

È stata a lungo dibattuta la questione se il PSCL debba riguardare i soli dipendenti di ruolo dell'impresa o pubblica amministrazione che lo adotta o anche i collaboratori e il personale esterno che a diverso titolo prestano la propria attività lavorativa presso l'unità locale.

Tale questione dovrebbe ritenersi superata dall'art. 3, comma 2, del Decreto Interministeriale del 12 maggio 2021 che prevede che “al fine della verifica della soglia dei 100 dipendenti in ogni singola unità locale ai sensi del comma 1, si considerano come dipendenti le persone che, seppur dipendenti di altre imprese e pubbliche amministrazioni, operano stabilmente, ovvero con presenza quotidiana continuativa, presso la medesima unità locale in virtù di contratti di appalto di servizi o di forme quali distacco, comando o altro” dal quale discende, anche se in maniera indiretta, che il PSCL debba farsi carico delle esigenze di mobilità sostenibile di tutto il personale che a vario titolo presta attività lavorativa continuativa presso una sede.

A livello di analisi, pertanto, il presente Piano fa riferimento a tutto il personale che a vario titolo presta servizio presso il Ministero: personale di ruolo e non di ruolo (tempi determinati, personale in comando/distacco etc.), dirigente e non dirigente, e collaboratori esterni in forza di convenzione e accordi con società in-house (es. Sogesid) o altre pubbliche amministrazioni.

N.	Città Comune	Indirizzo	CAP	Dipendenti Ministero	Personale esterno
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	00147	636*	430*
2	Roma	Via Sallustiana n.53	00187	106*	4*
3	Roma	Via Antonio Bosio 15	00161	28	2
4	Roma	Viale Boston, 25	00144	7	1
5	Bologna	Via Zamboni 1	40125	5	0
6	Napoli	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	9	1

**Si rappresenta che il dato è da considerarsi provvisorio in quanto è in atto ulteriore trasferimento di personale dalla sede centrale di via C.Colombo/Bavastro alla sede di via Sallustiana.*

In relazione al dato concernente il CAP del domicilio di tutti i dipendenti, l'Ufficio Amministrativo Responsabile ha comunicato che si tratta di un dato al momento non estraibile dalla banca dati attualmente in uso. Pertanto, il dato è acquisito attraverso il questionario rilasciato ai dipendenti.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di servizio si articola su 5 giorni settimanali. Fascia di flessibilità in entrata: 7:00-9:30. L'orario di uscita è diretta conseguenza di quello di entrata. L'arco temporale entro il quale si deve assicurare la compresenza è 9.30-13.00. Il tempo lavorato dal dipendente è di 7h e 12 minuti (36 ore settimanali)². La pausa pranzo, fruita a partire dalle 12e30, è di 30 minuti.

RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

Unità locale lavorativa: Sede via C. Colombo/C. Bavastro

Presso la sede centrale di C. Colombo/C. Bavastro vi sono aree di sosta riservate ai dipendenti: Per quanto riguarda l'accessibilità col mezzo privato, la sede può contare su un parcheggio scoperto di 75 posti auto e su un parcheggio coperto interrato di circa altrettanti posti auto, entrambi utilizzabili dai soli dipendenti di ruolo del Ministero, nonché di due ampi parcheggi su strada però a pagamento.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di una rastrelliera per le bici (12 posti).

Per quanto riguarda la presenza di colonnine di ricarica elettriche per autoveicoli con parcheggi ad essi riservati, si segnala la presenza di 2 colonnine di ricarica elettrica nel parcheggio scoperto privato di fronte all'ingresso principale di via C.Colombo n. 44, nonché di 2 colonnine di ricarica elettrica lungo via Capitan Bavastro a circa 300 metri di distanza.

Unità locale lavorativa: Sede via Sallustiana n. 53

²contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021

Presso la sede di via Sallustiana sono collocate due Direzioni generali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In particolare, la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS) e la Direzione Generale competitività ed efficienza energetica (CEE).

E' presente all'interno della sede un piccolo parcheggio che può ospitare un numero ridotto di auto dei dipendenti; si evidenzia, al momento, anche l'assenza di un ampio parcheggio pubblico in prossimità della sede, mentre è possibile parcheggiare lungo la strada. Il Parcheggio pubblico a pagamento più vicino è il parcheggio Saba di Villa Borghese, quest'ultimo collegato con la metro A a distanza di pochi metri.

2.2. Analisi dell'offerta di trasporto nei pressi delle due unità locali lavorative

Unità locale lavorativa: Sede via C. Colombo/C. Bavastro

La sede si colloca su una arteria di grande viabilità radiale ma anche con collegamenti trasversali che ne garantiscono una elevata accessibilità sia col mezzo privato sia coi mezzi pubblici, data la presenza ravvicinata di fermate bus di numerose linee ATAC, nonché della relativa vicinanza della stazione Metro Garbatella (Linea B della metro) e della Stazione ferroviaria Ostiense.

Per quanto riguarda l'accessibilità coi mezzi del trasporto pubblico locale si evidenziano:

- La presenza della stazione Garbatella (Linea B della Metropolitana) posta a circa 1,3 km di distanza e raggiungibile a piedi in circa 15 minuti e in bici in circa 3 minuti;
- La presenza della stazione Ostiense posta a circa 1,5 km di distanza e raggiungibile a piedi in circa 20 minuti e in bici in circa 5 minuti;
- La presenza, in adiacenza alla sede, delle fermate ATAC di via Colombo/Ostiense, e di Circonvallazione Ostiense, dalle quali è possibile utilizzare le seguenti linee di bus:
 - o 30 (Clodio-Stazione Metro Laurentina)
 - o 160 (Montagnola-Villa Borghese/Washington)
 - o 669-670 (S.Leonardo Murialdo - S.Leonardo Murialdo circolare)
 - o 671 (Arco di Travertino (MA) – Nervi)
 - o 714 (Nervi-Stazione Termini)
 - o 716 (Ballarin-Teatro Marcello)
 - o 792 (Eudes-Porta San Giovanni)

Per quanto riguarda il car-sharing si segnalano più aree di sosta innanzi l'ingresso principale di via C. Colombo del servizio di car-sharing di Roma Capitale.

La sede è posta all'interno delle aree servite da numerosi servizi di sharing mobility presenti in città, sia di car-sharing che di scooter sharing, nonché di servizi di bici e monopattini in sharing.

Il profilo di accessibilità della sede si può pertanto definire molto elevato sia con il mezzo privato che con il mezzo pubblico.

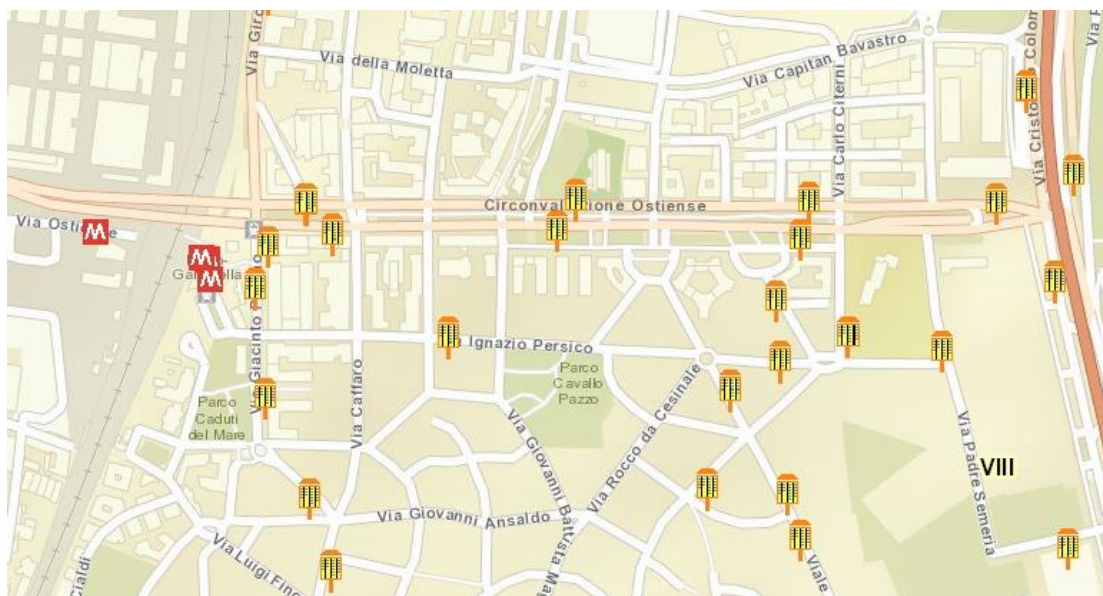


Figura 1. Indicazioni fermate autobus e fermate metropolitana intorno alla sede del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica C.Colombo/C. Bavastro

Unità locale lavorativa: Sede via Sallustiana n. 53

La sede si colloca in una area con una elevata accessibilità con i mezzi pubblici, data la presenza ravvicinata di fermate bus di diverse linee ATAC, nonché della relativa vicinanza della stazione Metro Barberini (Metro linea A).

Per quanto riguarda l'accessibilità con i mezzi del trasporto pubblico locale alla sede di via Sallustiana si evidenziano quindi:

-La fermata della metropolitana A: Barberini

-Due fermate in superficie di autobus, entrambe ubicate su via Vittorio Veneto (fermate Veneto/Emilia).

Le linee di bus presenti di riferimento sono:

- 62 (stazione tiburtina-transpontina)
- 63 (monte savello-rossellini)
- 80 (porta di roma-piazza venezia)
- 83 (partigiani-valsabbia)

2.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro per le due unità locali lavorative

I dati conoscitivi di base per la pianificazione sono stati raccolti mediante:

- Dati forniti dall'amministrazione relativi a unità di personale in servizio;
- Dati acquisiti dall'indagine conoscitiva svolta mediante questionario on-line rivolto a tutti i dipendenti e a tutto il personale esterno in servizio presso il Ministero.

Il questionario on-line (allegato al Piano) si compone delle seguenti sezioni, secondo i contenuti minimi richiesti dalle linee guida per la predisposizione dei PSCL:

1. Anagrafica
2. Attività lavorativa, con dati sullo smart working e la fascia oraria di entrata/uscita
3. Mezzi di trasporto e abbonamenti ai servizi di trasporto
4. Spostamenti casa-lavoro, con i dati sulla distanza percorsa e il tempo necessario per raggiungere la sede, la/e modalità di spostamento e il grado di soddisfazione rispetto alla/e stessa/e
5. Propensione al cambiamento, relativamente all'uso del tpl, del car-pooling, della sharing-mobility, della mobilità dolce
6. Valutazione sulle possibili misure
7. Commenti, suggerimenti e proposte

Al questionario hanno risposto complessivamente **423 unità di personale** in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si rappresenta che allo stato:

-Il numero totale di personale presso la sede centrale C. Colombo/C. Bavastro è di 1066 unità.

-Il numero di personale totale presso la sede di via Sallustiana n. 53 è pari a 110 unità.

-In particolare, il numero di rispondenti al questionario presso la sede di C.Colombo/Bavastro è pari a 381, mentre presso la sede di via Sallustiana è pari a n. 42 rispondenti.

N.	Città	Indirizzo	Personale totale	% di risposta
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	1066*	36
2	Roma	Via Sallustiana 53	110*	38

**Si rappresenta che il dato è da considerarsi provvisorio in quanto è in atto ulteriore trasferimento di personale dalla sede centrale di via C.Colombo/Bavastro alla sede di via Sallustiana.*

Ad ogni modo la percentuale complessiva di lavoratori che hanno risposto all'indagine è da ritenersi abbastanza soddisfacente e rappresentativa della platea complessiva degli interessati.

2.3.1 RISULTATI SONGAGGIO

ANAGRAFICA

Elemento importante di indagine è quello dell'origine/destinazione degli spostamenti dei lavoratori, a cui è stato chiesto di indicare il codice di avviamento postale dell'indirizzo di domicilio.

I CAP sono stati poi aggregati in 4 classi: Roma, città metropolitana; Provincia di Roma; altre province del Lazio; altre regioni.

Personale per codici di avviamento postale

	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
CAP nella Città metropolitana di Roma	80	76
CAP Provincia di Roma	11	7
CAP altre province del Lazio	4	5
CAP altre regioni	5	12
totale	100%	100%

In linea con i dati dello scorso anno, per quanto riguarda la sede di via Colombo/Bavastro, il dato che appare più significativo è che più della metà dei lavoratori risiede nella città metropolitana di Roma Capitale.

Inoltre, appare significativo il numero di rispondenti, per entrambe le sedi, che risiede nella provincia di Roma con oggettive difficoltà a raggiungere la sede di lavoro con il trasporto pubblico locale.

Personale per sesso – Sede C. Colombo/C. Bavastro

Personale	F(%)	M(%)
Ministero	39.7	28.3
Sogesid	13.2	6.5
ISPRA	0	0
INVITALIA	3	3.7
CNR	2.7	0.5
Altro	1.4	1
Totale	60	40

Personale per sesso – Sede via Sallustiana

Personale	F(%)	M(%)
Ministero	64.3	26.2
Sogesid	0	2.4
ISPRA	0	0
INVITALIA	0	0
CNR	0	0
Altro	7.1	0
Totale	71.4	28.6

Personale per età – Sede C. Colombo/C. Bavastro

Fascia di età	% risposte
Minore o uguale a 30	5.2
Da 31 a 40	27.3
Da 41 a 50	25.2
Da 51 a 60	29.4
Maggiore di 60	12.9
Totale	100%

Personale per età – Sede via Sallustiana

Fascia di età	% risposte
Minore o uguale a 30	9.5
Da 31 a 40	28.6
Da 41 a 50	31
Da 51 a 60	21.4
Maggiore di 60	9.5
Totale	100%

ATTIVITÀ LAVORATIVA

Tipologia di contratto Sede C. Colombo/C. Bavastro

Contratto	% risposte
Tempo Pieno	92.7
Part-time	4.2
Altro	3.1
Totale	100%

Tipologia di contratto Sede via Sallustiana

Contratto	% risposte
Tempo Pieno	97.6
Part-time	2.4
Altro	0
Totale	100%

Orario di entrata

Fascia orario di entrata	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Prima delle 8	23.1	9.5
Dalle 8:00 alle 8:30	28.9	33.3
Dalle 8:30 alle 9:00	23.9	23.8
Dalle 9:00 alle 9:30	12	19
Dalle 9:30 alle 10:00	8.7	9.6

Dopo le 10.00	3.4	4.8
Totale	100%	100%

Si osserva che per la sede di C. Colombo/C. Bavastro gli ingressi sono concentrati principalmente tra prima delle 8 e le 9.00, mentre per la sede di via Sallustiana si osservano ingressi principalmente tra le 8 e le 9:30.

Orario di uscita

Fascia oraria di uscita	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Prima delle 15:00	3.1	2.4
Dalle 15:00 alle 15:30	5	2.4
Dalle 15:30 alle 16:00	8.4	11.9
Dalle 16:00 alle 16:30	10.2	9.5
Dalle 16:30 alle 17:00	23.4	19
Dalle 17:00 alle 17:30	22.3	28.6
Dalle 17:30 alle 18:00	12.6	14.3
Dopo le 18.00	15	11.9
Totale	100%	100%

In analogia a quanto rilevato nel 2022, per entrambe le sedi le fasce orarie di uscita sono più distribuite e la maggiore concentrazione di flusso in uscita dei lavoratori è a partire dalle 16:30.

UTILIZZO DEL LAVORO AGILE

Modalità di lavoro agile -negli ultimi due mesi

Modalità di lavoro	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Esclusivamente lavoro in presenza	22.6	21.4
Sia smart working che lavoro in presenza	73.2	54.8
Esclusivamente smart working	2.6	14.3
telelavoro	1.6	9.5
totale	100%	100%

Il lavoro da remoto rappresenta una misura fondamentale nella pianificazione del mobility management.

In analogia ai dati determinati nel 2022, la maggior parte del personale svolge la modalità di lavoro “sia Smart working che lavoro in presenza”, per entrambe le sedi di lavoro. Anche la percentuale dei lavoratori coinvolti è analoga a quella del 2022.

SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Modalità di spostamento più usata per raggiungere la sede di lavoro

Mezzo di trasporto	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Auto privata come conducente con altri passeggeri	2.9	2.4
Auto privata come conducente da solo	36	11.9
Auto privata come passeggero	3.2	0
Moto/scooter	8.1	11.9
Mobilità dolce (piedi/bicicletta/monopattino)	11.8	9.5
Veicoli in sharing (auto/bici/monopattino)	0.2	0
Trasporto pubblico (autobus/metro/tram/treno)	29.4	38.1
Trasporto pubblico anche combinato con altri mezzi (compresi anche i mezzi di mobilità dolce)	8.4	26.2
totale	100%	100%

I dati rilevati hanno fornito informazioni principalmente in merito alla modalità di spostamento più usata per raggiungere la sede di lavoro. Dalle elaborazioni effettuate risulta che:

-soffermandoci sulla sede di via C.Colombo/C.Bavastro, si osserva innanzitutto una predominanza nell'uso del Trasporto pubblico (autobus/metro/tram/treno). Risulta interessante la percentuale di personale che raggiunge la sede attraverso la mobilità dolce (piedi/bicicletta/monopattino).

-Per quanto riguarda la sede di via Sallustiana è altresì interessante il dato relativo alla percentuale di dipendenti che raggiunge la sede di lavoro mediante Trasporto pubblico (autobus/metro/tram/treno). Risulta interessante, anche per questa sede, la percentuale di personale che raggiunge la sede attraverso la mobilità dolce (piedi/bicicletta/monopattino).

ABBONAMENTO TPL

Abbonamento	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
nessuno	65.9	52.4
mensile	7.3	14.3
annuale	26.8	33.3
totale	100%	100%

I dati elaborati hanno consentito di indagare in merito alla effettiva disponibilità di un abbonamento al TPL da parte dei rispondenti, differenziando ulteriormente l'abbonamento mensile da quello annuale.

Dai risultati ottenuti si evince che, in analogia ai dati del 2022, per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, più della metà dei lavoratori non ha un abbonamento al servizio di trasporto pubblico. Analogo discorso può essere fatto per la sede di via Sallustiana dove circa la metà dei lavoratori che hanno risposto all'indagine non possiede un abbonamento ai servizi di TPL.

In particolare, per la sede di via C.Colombo/Bavastro il numero di rispondenti è così suddiviso:

251 rispondenti ha indicato nessun abbonamento, 28 rispondenti hanno indicato un abbonamento mensile e 102 invece un abbonamento annuale.

Alimentazione auto privata per il raggiungimento della sede di lavoro

Alimentazione auto	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Non utilizzo l'auto	37,8	62
Non so	1	2,4
Benzina	28,4	26
Diesel	18,7	2,4
Elettrica	0,8	0
GPL	5,2	7,2
Ibrida	6,5	0
Metano	1,6	0
Totale	100%	100%

Per i dipendenti che usano l'auto, le alimentazioni per l'auto in uso dai lavoratori sono maggiormente a benzina e a diesel, i valori sono simili a quanto emerso dall'indagine nel 2022. Inoltre, si evidenzia che anche quest'anno l'auto elettrica continua a non essere così diffusa tra i dipendenti.

Alimentazione moto/scooter per raggiungere la sede di lavoro

Alimentazione moto/scooter	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Non utilizzo moto/scooter	84,5	81
Non so	1,8	2,4
Benzina	12,4	16,6
Elettrica	1,3	0
Totale	100%	100%

L'alimentazione per la moto/scooter più in uso è a benzina, confermando, anche per quest'anno, che l'uso di moto/scooter elettrico ancora non è così diffuso.

Distanza percorsa per raggiungere la sede di lavoro (km totali percorso andata-ritorno da lavoro)

Distanza percorsa per raggiungere la sede di lavoro	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Fino a 5 km	15,6	9,5
Da 5 a 10 km	16,4	19,1
Da 10 a 15 km	12,6	28,6
Oltre i 15 km	55,4	42,8
Totale	100%	100%

La soglia dei 5 km utilizzata è quella per la quale si ritiene possibile, nelle condizioni strutturali di una città come Roma, l'utilizzo di modalità di mobilità "dolce" (pedonale, biciclette, monopattino).

Una percentuale pari circa al 84,4% dei lavoratori, presso la sede centrale di via C. Colombo/C. Bavastro, supera i 5 km.

Mentre, una percentuale pari circa al 90% dei dipendenti di via Sallustiana supera i 5 Km.

Lo stesso andamento è stato evidenziato nel PSCL 2022.

-Tempo impiegato per raggiungere la sede di lavoro

Tempi di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Fino a 15 minuti	9,7	9,5
Da 15 a 30 minuti	26	21,4
Da 30 a 45 minuti	24	23,8
Da 45 a 60 minuti	16,7	14,3
Oltre 60 minuti	23,6	31
Totale	100%	100%

Anche quest'anno il dato che deve far riflettere è che, per entrambe le sedi, più del 40% dei rispondenti impiegano più di 45 minuti per raggiungere la sede di lavoro. Il che significa almeno due ore al giorno di viaggio nel traffico o sui mezzi pubblici per andare e tornare dal luogo di lavoro.

Parcheggio

Parcheggio auto/moto/scooter	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Non utilizzo auto/moto/scooter	42,2	59,5
All'interno della sede di lavoro	22,8	4,7
Fuori, in un parcheggio libero	22,3	19,3
Fuori, in un parcheggio a pagamento	10,4	7
In un parcheggio di interscambio prima dell'utilizzo di un mezzo di trasporto alternativo per arrivare a lavoro	2,3	9,5
Totale	100%	100%

Per la sede C.Colombo/Bavastro circa il 20% dei rispondenti parcheggia l'auto parcheggia l'auto o in un parcheggio libero all'interno della sede di lavoro (parcheggio scoperto e parcheggio interno).

Per la sede di via Sallustiana, circa il 19% dei lavoratori parcheggia in un parcheggio libero esterno, ed interessante è anche la percentuale relativa all'uso di parcheggi di interscambio.

Aspetti motivazionali

Motivazioni sulla modalità attuale di trasporto	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
La modalità attuale è quella meno stressante rispetto alle alternative possibili	37,3	31
Servizi di trasporto pubblico non adeguati	16,7	7,1
Rispetto dell'ambiente	5,3	7,1
Esigenza di accompagnare familiari	4,5	2,4
Autonomia di orari e/o di spostamenti	11,8	9,5
Mancanza di alternative	7,1	2,4

Economicità della scelta rispetto alle alternative possibili	9,9	7,1
Difficoltà di parcheggio	1,6	7,1
Sicurezza	1,4	0
Mancanza di percorsi ciclabili	1	0
Altro	3,4	4,7
Totale	100%	100%

Esattamente come rilevato nel 2022, anche quest'anno l'indagine ha evidenziato che per la maggior parte dei lavoratori, sia per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro che per la sede di via Sallustiana, la modalità attuale di trasporto per raggiungere la sede di lavoro è usata in quanto meno stressante.

L'indagine ha poi rilevato il grado di soddisfazione del personale rispetto alla modalità di spostamento utilizzata:

Grado di soddisfazione della modalità di spostamento utilizzata per gli spostamenti casa lavoro

Grado di soddisfazione dell'attuale modalità di spostamento	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
Abbastanza soddisfatto	37,5	42,8
Molto soddisfatto	12,1	9,5
Per niente soddisfatto	16,8	19,2
Poco soddisfatto	33,6	28,5
Totale	100%	100%

L'indagine ha rilevato che meno della metà dei rispondenti, sia per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro che per la sede di via Sallustiana, si ritiene abbastanza soddisfatta dell'attuale modalità di spostamento.

ANALISI DELLA PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Trasporto pubblico locale

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando i mezzi di trasporto pubblico	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
NO in ogni caso	27,3	12
SI in ogni caso	32,3	47,6
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	40,4	40,4
Totale	100%	100%

Qui si rileva il grado di insoddisfazione verso il trasporto pubblico locale. Per la sede di C. Colombo/Bavastro, solo il 32% esprime un sì incondizionato al suo utilizzo, mantenendo la percentuale di risposta abbastanza costante rispetto ai sondaggi del 2021 e 2022.

Per la sede di via Sallustiana ovviamente la percentuale di rispondenti che esprimono un sì incondizionato è superiore, considerando anche la centralità della sede nel Comune di Roma.

In analogia al 2022, circa il 40% dei lavoratori, per entrambe le sedi, esprime disponibilità all'uso di mezzi pubblici se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori.

Bicicletta e/o monopattini elettrici

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando bicicletta/monopattino elettrico	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
SI in ogni caso	4,3	12
SI, se fossero disponibili presso la sede di lavoro spazi dedicati per il parcheggio di biciclette e/o monopattini elettrici sicuri dai furti	5,8	28,6
SI, se fossero presenti piste ciclabili lungo tutto il percorso casa-lavoro	24	16,6
SI, se fossero presenti presso la sede di lavoro strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoio)	4,4	2,4
SI, se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini elettrici	8,2	7,1
SI, se fossero previsti bici/monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione	2,3	0
No, in ogni caso	51	33,3
Totale	100%	100%

La maggior parte dei lavoratori esprime un interesse all'uso della bicicletta "solo condizionato" principalmente a: presenza di piste ciclabili lungo tutto il percorso casa-lavoro.

E' altresì necessario evidenziare che per la sede di C.Colombo/Bavastro, metà dei rispondenti non utilizzerebbero in ogni caso la bicicletta/monopattino, molto probabilmente per le lunghe percorrenze da effettuare.

È stato, poi, rilevato il grado di interesse verso una serie di misure tradizionalmente previste per favorire il passaggio a modalità di spostamento più sostenibili:

SCOOTER SHARING

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando servizi di SCOOTER SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
SI, in ogni caso	2,3	4,7
SI, se fossero previsti incentivi o facilitazioni per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	23,4	35,8
No, in ogni caso	74,3	59,5
Totale	100%	100%

In analogia all'indagine dell'anno scorso, più della metà dei rispondenti, per entrambe le sedi, non hanno mostrato interesse allo scooter sharing.

BIKE SHARING/ Monopattini (MPPE) sharing

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando i servizi di bike SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
SI in ogni caso	3,2	4,7
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	33,8	50
NO in ogni caso	63	45,3
totale	100%	100%

A differenza del servizio di scooter sharing, già per i servizi di bike/mppe in sharing i rispondenti hanno mostrato maggiore interesse.

In generale, dai risultati emerge che il servizio di Sharing risulta abbastanza interessante per i lavoratori qualora fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate.

Car-pooling

Disponibilità a condividere il viaggio in automobile con altri colleghi per andare e tornare dal lavoro (come conducente e/o come passeggero) dividendo i costi	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Sallustiana % risposte
SI se fosse a disposizione una App o intranet del Ministero per organizzare il car pooling interno	25,2	14,3
SI nel caso in cui fossero previsti parcheggi aziendali per i dipendenti che condividono l'auto (razionalizzare posti auto/moto favorendo l'uso di mezzi condivisi)	20,3	38
Si in ogni caso	8,9	7,2
No in ogni caso	45,6	40,5

Totale	100%	100%
---------------	------	------

Il car-pooling, per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, risulta interessante solo nel caso in cui fosse a disposizione una intranet interna al Ministero per la gestione, e in presenza di parcheggi aziendali specifici solo per il car-pooling.

VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DELLE MISURE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Valutazione dell'importanza delle Misure di mobilità sostenibile - Sede di C.Colombo/C.Bavastro

Misure	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL	45,1	35,2	13,4	6,3
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette	21,2	30,7	28,4	19,7
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici	13,4	23,1	32,5	31
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING	15,2	27	33	24,8
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE/monopattini in SHARING	17,3	27,4	29,6	25,7
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato	75,6	16,5	4,8	3,1
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro	47,8	26,5	12,6	13,1
Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)	33,1	33,6	19,7	13,6
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici	36	33,6	17,6	12,8
Presenza di bici/monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione	23,6	29,4	25,7	21,3

Valutazione dell'importanza delle Misure di mobilità sostenibile - Sede di via Sallustiana

Misure	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL	38	40	17	5

Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette	19	36	36	9
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici	14,3	28,6	40,5	16,6
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING	14,4	32,8	35,8	17
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE SHARING	19	31	36	14
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato	83	17	-	-
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro	40,5	32,9	14,5	12
Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)	40,5	28,6	23,8	7,1
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici	47,6	28,6	14,3	9,5
Presenza di bici/monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione	33,3	26,2	26,2	14,3

Per entrambe le sedi del Ministero, emerge dai risultati una maggiore concentrazione dell'interesse dei lavoratori sulle misure riguardanti:

1. un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato;
2. la presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro;
3. Incentivi/facilitazioni scontistica per acquisto di abbonamenti TPL;
4. Stalli per le biciclette;
5. Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette;
6. Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.);
7. Presenza di bici/monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione.

Tutti i servizi di sharing considerati (scooter, bike e mppe), in analogia a quanto emerso lo scorso anno, non risultano ancora particolarmente utili/interessanti per i rispondenti di entrambe le sedi del Ministero.

2.3.3 SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Interessanti indicazioni provengono dai commenti liberi pervenuti assieme al questionario on-line.

E' significativo il numero di rispondenti che hanno voluto fornire il loro contributo (128 su 423 risposte, pari al 30% del totale), indice di un'attenzione elevata al tema della mobilità sostenibile.

Tra questi, alcuni sono a favore della mobilità ciclistica e pedonale (poco più del 20%) con frequente richiamo alla necessità di dotarsi di spogliatoi/docce, di rastrelliere più efficienti e sorvegliate, di colonne per la manutenzione/riparazione delle biciclette, oltre che di piste ciclabili.

Seguono suggerimenti (circa un 10%) riguardanti il miglioramento dei servizi di TPL ed incentivi di tipo economico volti principalmente all'acquisto di abbonamenti per il tpl.

Altri suggerimenti (circa 10%) riguardano l'indicazione del consolidamento del lavoro agile, quale migliore soluzione di sistema rispetto al tema della mobilità sostenibile. Sempre circa un 10% di commenti ha riguardato la previsione di un servizio navetta tra i principali snodi ferroviari e la sede del MASE.

Il restante dei suggerimenti è concentrato su: scontistica per gli abbonamenti dei servizi di Sharing.

2.3.4 RISULTANZE DALL'ANALISI DEI DATI PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE

Sede di via C. Colombo/C. Bavastro e sede di via Sallustiana

L'analisi fornisce delle indicazioni interessanti che possono così essere sintetizzate:

- 1) Il pendolarismo rappresenta un onere pesante per la maggior parte dei lavoratori, sia in termini di tempo impiegato (oltre 45 minuti per circa il 40% dei lavoratori) che di chilometri percorsi (una distanza di oltre 5km per oltre l'80% dei lavoratori). Distanza e tempo elevati favoriscono quindi l'utilizzo dell'auto in alternativa alla mobilità dolce e all'uso dei mezzi di trasporto pubblico in quanto giudicati generalmente poco affidabili (poco efficienti). Al riguardo, sia l'utilizzo del lavoro agile che l'adozione del car-pooling aziendale potrebbero rappresentare la chiave di volta per la promozione della mobilità sostenibile.
- 2) Date le caratteristiche geografiche delle sedi, l'incentivazione del trasporto pubblico locale è la strada principale da perseguire, anche se il servizio ad oggi è ritenuto poco affidabile come disponibilità di mezzi e puntualità, nonché poco agevolato a livello tariffario. Una parziale incentivazione all'uso del tpl potrebbe quindi venire da Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL. Al contempo, potrebbe risultare utile anche la promozione della mobilità dolce e della sharing-mobility per coprire il c.d. "ultimo miglio", ossia il collegamento tra la sede e le stazioni metro e ferrovia (convenzione con aziende di Sharing mobility (bike/monopattini) per tariffe/abbonamenti scontati ai dipendenti).
- 3) Un incentivo all'uso della bicicletta e/o monopattini potrebbe derivare dall'installazione di adeguate infrastrutture quali stalli (e/o pali) per bici, nonché di spogliatoi/docce presso la sede lavorativa; inoltre, un incentivo all'uso potrebbe derivare anche da Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1 Progettazione delle misure

Il presente Piano definisce le misure che possono essere previste per incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore.

Come già rappresentato, il Piano è predisposto sia per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro, dove operano oltre 1.000 unità, ma come richiesto da normativa, anche per la sede di via Sallustiana dove prestano servizio più di 100 unità.

Le misure tengono conto dei risultati emersi dalle indagini condotte, sia in termini di analisi dello stato di fatto sia in termini di propensione degli utenti a modificare le proprie abitudini di viaggio verso modi di trasporto più sostenibili e, quindi, in ultima analisi, propongono le misure ritenute più utili e allo stesso tempo con maggiori possibilità di successo.

Le misure (aggregate per assi di intervento) sono classificate secondo le categorie previste dalle Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani Spostamenti Casa-lavoro di cui al Decreto Direttoriale interministeriale MiTE-MiMS n. 209 del 4 agosto 2021:

- **Asse 1 Disincentivare l'uso individuale dell'auto privata**
- **Asse 2 Favorire l'uso del trasporto pubblico**
- **Asse 3 Favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità**
- **Asse 4 Ridurre la domanda di mobilità**
- **Asse 5 Ulteriori misure**

All'interno di ciascuna categoria le misure sono state raggruppate individuando tre distinte tipologie, a seconda dell'ambito di attuazione e del soggetto preposto alla stessa.

Si distinguono così:

MISURE	DESCRIZIONE
MISURE DI SEDE	relative a dotazioni infrastrutturali o di servizio valide per la sede; misure demandate all'amministrazione ma a beneficio di tutto personale, sia di ruolo o sia di ente/azienda esterna che presta servizio presso la sede (Misure di tipo S)
MISURE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE	rivolte esclusivamente ai dipendenti di ruolo in quanto relative alle modalità di gestione del personale, e quindi di competenza esclusiva dell'amministrazione di appartenenza (Misure di tipo I).
MISURE SISTEMICHE	riferite a interventi su dotazioni di infrastrutture e servizi a scala cittadina e pertanto demandate al Mobility Manager di Area, al quale il presente Piano verrà poi notificato (Misure di tipo A).

3.1.1 Misure per le due unità locali lavorative: sede di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Sallustiana

-Le Misure di Sede S.1, S.2, S.3 e S.4, ad esclusione delle S.5, S.6 ed S.7, sono rivolte esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro; le Misure S.5, S.6 ed S.7 e le Misure Interne all'amministrazione e Sistemiche sono rivolte ad entrambe le sedi di via C. Colomo/C. Bavastro e di via Sallustiana.

-Per quanto riguarda le misure, è fatta distinzione tra quelle valide a prescindere dallo status giuridico del personale (Misure collegate alla sede) e quelle rivolte esclusivamente al personale del Ministero. Per quanto riguarda le misure I.3 e I.4 rivolte al personale del Ministero, l'amministrazione del Ministero potrebbe eventualmente farsi promotrice di ulteriori accordi con gli enti/aziende del personale esterno in servizio al fine di concordare ed adottare tale tipo di misure.

ASSE 1 DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA

In questa categoria rientrano le misure sui parcheggi e a favore del car-pooling e del car-sharing.

È noto che la presenza di parcheggi, ancor più se gratuiti – come quelli del Ministero riservati ai dipendenti – rappresenta un fattore di incentivazione dell'uso dell'auto privata. Allo stesso tempo, un utilizzo "orientato" degli stessi può favorire l'utilizzo di forme di trasporto meno inquinanti quali le auto elettriche e le auto del car-pooling.

La promozione del car-pooling (ossia la formazione di equipaggi per favorire l'utilizzo di un'auto privata da parte di più utenti, anche mediante piattaforme tecnologiche dedicate), è una misura che può essere integrata anche con un utilizzo selettivo dei parcheggi aziendali.

Misure di sede*	
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in car-pooling -sede di via C.Colombo/C. Bavastro
Misure interne all'amministrazione	
I.1	Creazione di spazi dedicati su INTRANET del Ministero per la gestione del CAR-POOLING AZIENDALE

ASSE 2-FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

In questa categoria rientrano le misure relative agli incentivi per l'uso dei mezzi pubblici. La sede di via C. Colombo/C. Bavastro ha un profilo di accessibilità coi mezzi pubblici molto elevato, stante la vicinanza delle stazioni metro e ferroviaria e le numerose linee bus che servono l'area.

Come evidenziatosi nell'indagine conoscitiva, c'è un tema generalizzato di miglioramento del servizio pubblico, soprattutto in termini di maggiore disponibilità di mezzi e maggiore puntualità degli stessi, di cui dovrà farsi carico il Mobility Manager di area.

Lo strumento degli incentivi monetari per l'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico locale – già adottato a Roma in anni passati – al momento è demandato a livello locale (Mobility manager di area), stante l'onerosità dello stesso unitamente alla sua difficoltà di gestione. Ciò non preclude che, qualora venissero rinvenute risorse economiche interne al Ministero, tale Misura potrebbe diventare una MISURA INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE a favore esclusivamente dei dipendenti di ruolo.

Al riguardo, si evidenzia anche che è stata diffusa l'informazione tra i lavoratori della possibilità di usufruire del bonus trasporti 2023 sino al 31 dicembre 2023 (<https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it>).

Misure sistemiche	
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento linee TPL
A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale su richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero
Misure interne all'amministrazione	
I.2	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti del MASE

ASSE 3- FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E/O LA MICROMOBILITÀ

In questa categoria rientrano tutte le misure volte a favorire la mobilità dolce, sia di tipo infrastrutturale che di tipo organizzativo, nonché incentivi all'utilizzo della bicicletta attraverso benefit e incentivi per il bike-sharing.

L'utilizzo della bicicletta è promosso sotto un duplice aspetto: sia come soluzione alternativa al trasporto con auto privata (sicuramente per distanze fino a 5 km) sia come integrazione per un migliore utilizzo del trasporto pubblico locale, coprendo la distanza dalla sede alle fermate di metropolitana e ferrovia.

Misure di sede*	
S.2	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stalli. Gli stalli saranno eventualmente dotati di presa per la ricarica elettrica-SEDE di via C. COLOMBO/C. BAVASTRO
S.3	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro -SEDE di via C. COLOMBO/C. BAVASTRO
Misure interne all'amministrazione	
I.3	Convenzioni con aziende di servizi di BIKE-SHARING e MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bike-sharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti
I.4	Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini
Misure sistemiche	
A.3	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale relativamente al percorso ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)

ASSE 4 RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

In questa categoria rientrano le misure collegate all'utilizzo del lavoro agile. Come noto, la gestione del lavoro agile costituisce parte integrante delle misure per la mobilità sostenibile. Posto che lo

Smart working è ormai consolidato presso il Ministero (più del 70% dei rispondenti al questionario usufruisce della modalità di SW almeno per almeno 2 giorni a settimana), una ulteriore misura da prevedere è l'avvio dei progetti di lavoro decentrato. Come noto, nel lavoro decentrato l'attività a distanza è svolta in prevalenza presso uffici decentrati e periferici della pubblica Amministrazione, diversi dalla sede dell'Ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Misure interne all'amministrazione	
I.5	Prosecuzione della modalità di lavoro in Smart working
I.6	Avvio del Lavoro decentrato/postazioni lavoro decentrato-Nuovo Regolamento lavoro a distanza

ASSE 5 ULTERIORI MISURE

In questa categoria rientrano le misure di informazione e sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile.

Misure di sede	
S.4	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione con il Mobility Manager di area)
S.5	Partecipazione del Ministero ad eventi (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri Enti.
S.6	Sviluppo di spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management.

3.2. Stima dei benefici ambientali: benefici conseguibili con l'attuazione delle misure per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e per la sede di via Sallustiana)

Per la misurazione dei benefici complessivi derivanti dalla realizzazione delle misure individuate si è proceduto alla definizione del raccordo delle stesse con le tre tipologie di procedure di calcolo dei benefici indicate dalle Linee guida per la redazione del piano degli spostamenti casa-lavoro.

Le tre procedure di calcolo riguardano:

Procedura n.1: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura determinata da smart working e/o co-working e/o anche gli spostamenti effettuati in bicicletta, a piedi o con il TPL;

Procedura n.2: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura derivante dalla fruizione di un servizio di sharing mobility o di car pooling

Procedura n.3: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura derivante dalla fruizione di un servizio di mobilità aziendale condivisa (navetta)

Si rappresenta che la procedura 3. non è stata sviluppata in quanto la misura relativa ad una navetta aziendale non è stata al momento considerata nel presente Piano.

La stima dei benefici ambientali è in termini di quantità di sostanze climalteranti evitate immesse in atm a seguito dell'attuazione delle iniziative/misure per la riduzione del traffico veicolare (emissioni annue). Sono stati quindi considerati i seguenti gas climalteranti: CO monossido di carbonio; CO₂ diossido di carbonio; NO_x ossidi di azoto; PM₁₀ particolato formato da particelle con dimensioni minori di 10µm. Nonché la riduzione nel consumo di carburante (C, litri/anno).

Al fine di giungere a un risultato finale quanto più preciso possibile, sono state acquisite informazioni dalle seguenti fonti:

-indagine tramite questionario eseguito su un campione significativo dei dipendenti pari a circa il 36% dei lavoratori totali del Ministero;

-misure e iniziative che il Ministero valuta di adottare e contenute nel presente PSCL;

-la banca dati di ISPRA <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp>, che contiene i fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia.

Per il calcolo dei benefici ambientali delle diverse misure si è provveduto a distinguere i processi di calcolo in modo separato e non accorpato, in accordo a quanto previsto dalle linee guida. In particolare, si evidenzia che, a differenza del PSCL 2022, nel questionario somministrato 2023 ogni dipendente ha avuto la possibilità di selezionare per ogni domanda esclusivamente un'unica risposta a seconda delle proprie esigenze di mobilità. Tale provvedimento si è reso necessario anche al fine di individuare, nella stima dei benefici ambientali, valori di emissione molto più corrispondenti alla realtà.

Per la stima dei benefici ambientali in relazione alle misure ed iniziative da mettere in campo, si è provveduto a distinguere tra la sede di via C. Colombo/C. Bavastro e la sede di via Sallustiana.

PROCEDURA N. 1

La procedura n. 1, che considera le misure e le iniziative che sottraggono i dipendenti all'uso dell'autovettura per effetto del lavoro agile (smart working) e/o co-working o dello spostamento a piedi, in bicicletta e/o con i mezzi del trasporto pubblico locale per il raggiungimento della sede di lavoro, è stata sdoppiata nelle due procedure: 1a e 1b.

In particolare:

Procedura n. 1a - lavoro agile (smart working)

Procedura n. 1b – spostamento a piedi, in bicicletta e/o con mezzi di TPL

Procedura n.1a per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

La riduzione giornaliera Δkm_{auto} delle percorrenze dei dipendenti che utilizzano un'autovettura, che si attua per effetto della misura prevista, viene calcolata con la formula:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

dove:

Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto della misura

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (1,2)

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro [km]

Da qui si calcola, secondo le Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni climalteranti ed alla riduzione di carburante:

Stima dei benefici ambientali Misura I.5 lavoro agile (SW)

lavoro agile ΔSW -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔSW
ΔCO_2 (kg/anno)	16830,59
ΔNO_x (kg/anno)	343,78
ΔPM_{10} (kg/anno)	28,19

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 88

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di lavoro agile (SW)

$\Delta km_{auto}/giorno$: 10230.

Procedura n.1a per la sede via Sallustiana

Stima dei benefici ambientali Misura I.5 lavoro agile (SW)

lavoro agile Δ SW-sede via Sallustiana

	Δ SW
Δ CO2 (kg/anno)	13565,36
Δ NOx (kg/anno)	27,70
Δ PM10 (kg/anno)	2,27

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 88

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di lavoro agile (SW)

Δ kmauto/giorno: 824.

Procedura n. 1b per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

I parametri sopra descritti sono stati altresì declinati per la procedura 1b, considerando il numero di utenti con propensione al cambiamento per gli spostamenti in bicicletta (Δ bici), e numero di utenti con propensione al cambiamento per gli spostamenti con i mezzi di TPL (Δ TPL).

Stima dei benefici ambientali Misura S.2 Stalli Bici

Δ bici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δ bici
Δ CO2 (kg/anno)	21123,01
Δ NOx (kg/anno)	43,13
Δ PM10 (kg/anno)	3,54

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δ kmauto/giorno: 642.

Stima dei benefici ambientali Misura S.3 spogliatoi/docce

Δ bici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δ bici
Δ CO2 (kg/anno)	7875,87

ΔNOx (kg/anno)	16,08
ΔPM10 (kg/anno)	1,32

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura $\Delta\text{kmauto/giorno}$:239.

Stima dei benefici ambientali Misura I.4 Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.

Δbici -sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO2 (kg/anno)	21260,18
ΔNOx (kg/anno)	43,41
ΔPM10 (kg/anno)	3,56

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura $\Delta\text{kmauto/giorno}$:646.

Stima dei benefici ambientali Misura A.3 Segnalazioni su piste ciclabili per miglioramento delle stesse

Δbici -sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO2 (kg/anno)	109839,67
ΔNOx (kg/anno)	224,26
ΔPM10 (kg/anno)	18,39

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura $\Delta\text{kmauto/giorno}$: 3373.

Stima dei benefici ambientali Misura I.3 Convenzione con aziende di bike/mppe sharing

Δ Sharing mobility (Δ SM-bike/mppe) -sede via C.Colombo/Bavastro

	Δ SM
Δ CO2 (kg/anno)	111397,83
Δ NOx (kg/anno)	227,44
Δ PM10 (kg/anno)	18,65

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 3384.

Stima dei benefici ambientali Misura I.2 incentivi/scontistica abbonamenti TPL

Δ TPL -sede C.Colombo/C. Bavastro

	Δ TPL
Δ CO2 (kg/anno)	388937,76
Δ NOx (kg/anno)	794,08
Δ PM10 (kg/anno)	65,11

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δ kmauto/giorno: 11815.

Procedura n. 1b per la sede via Sallustiana

Stima dei benefici ambientali Misura I.4 Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini

Δ bici-sede via Sallustiana

	Δ bici
Δ CO2 (kg/anno)	1887,35
Δ NOx (kg/anno)	3,85

Δ PM10 (kg/anno)	0,32
-------------------------	------

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura Δ kmauto/giorno: 57.

Stima dei benefici ambientali Misura A.3 Segnalazioni su piste ciclabili per miglioramento delle stesse

Δ bici-sede via Sallustiana

	Δ bici
Δ CO2 (kg/anno)	3840,55
Δ NOx (kg/anno)	7,84
Δ PM10 (kg/anno)	0,64

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura Δ kmauto/giorno: 117.

Stima dei benefici ambientali Misura I.3 Convenzione con aziende di bike/mppe sharing

Δ Sharing mobility (Δ SM-bike/mppe) -sede via Sallustiana

	Δ SM
Δ CO2 (kg/anno)	8580,88
Δ NOx (kg/anno)	17,52
Δ PM10 (kg/anno)	1,44

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM) Δ kmauto/giorno: 261.

Stima dei benefici ambientali Misura I.2 incentivi/scontistica abbonamenti TPL

Δ TPL -sede via Sallustiana

	Δ TPL
Δ CO2 (kg/anno)	73080,14

ΔNOx (kg/anno)	149,21
ΔPM10 (kg/anno)	12,23

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
 $\Delta\text{km auto/giorno}$: 2220.

PROCEDURA n. 2 per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

La procedura n. 2 considera le misure e le iniziative che sottraggono i dipendenti all'uso dell'autovettura per effetto di un servizio di *sharing mobility* e/o del *car-pooling*.

La riduzione giornaliera $\Delta\text{km auto}$ delle percorrenze dei dipendenti che utilizzano un'autovettura, che si attua per effetto della misura prevista, viene calcolata con la formula:

$$\Delta\text{km auto} = (Ut / \delta) * L$$

dove:

Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto della misura

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (1,2)

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro [km]

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti ($\Delta\text{E}_{\text{inq}}$ in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata a seguito della fruizione di un servizio di car sharing o di car pooling, si considerano diversi parametri, tra i quali:

- G_s (Op) è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni lavorativi medi all'anno in cui si fruisce di un veicolo di *sharing mobility* o in *car pooling*;
- fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura privata non più utilizzata dal dipendente nei suoi spostamenti casa-lavoro;
- fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura presa in condivisione.

In riferimento alla fruizione di car-pooling, non sono stati considerati anche i veicoli completamente elettrici in quanto risulta che tale tipologia di auto non è ancora così diffusa tra i dipendenti.

Stima dei benefici ambientali Misura I.1 Intranet per il car pooling aziendale

$\Delta\text{Car Pooling}$ (ΔCP) auto no elettrica -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔCP
ΔCO_2 (kg/anno)	94806,66
ΔNO_x (kg/anno)	193,56
ΔPM_{10} (kg/anno)	15,87

--	--

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δk_{mauto} /giorno: 2880.

Stima dei benefici ambientali Misura S.1 parcheggi aziendali riservati car pooling

Δ Car Pooling (Δ CP) auto no elettrica -sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δ CP
Δ CO2 (kg/anno)	176610,33
Δ NOx (kg/anno)	360,58
Δ PM10 (kg/anno)	29,57

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δk_{mauto} /giorno: 5365.

Stima dei benefici ambientali Misura I.1 Intranet per il car pooling aziendale

Δ Car Pooling (Δ CP) auto no elettrica -sede via Sallustiana

	Δ CP
Δ CO2 (kg/anno)	10616,37
Δ NOx (kg/anno)	21,68
Δ PM10 (kg/anno)	1,78

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δk_{mauto} /giorno: 323.

3.3 Programma di implementazione per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e sede di via Sallustiana)

Il programma di implementazione definisce per ogni misura da realizzare la relativa tempistica e le risorse economiche necessarie.

Le **Misure di Sede (S1, S2, S3)** sono rivolte esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro; mentre tutte le altre Misure afferiscono ad entrambe le sedi di via C. Colombo/C. Bavastro e di via Sallustiana.

Per le **Misure I.2 e I.4** verranno effettuate durante il 2024/2025 opportune verifiche al fine di comprendere il possibile utilizzo di risorse economiche interne all'Amministrazione.

Misura	Descrizione Misura	Tempi di implementazione	Costo	NOTE
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in car-pooling (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2024-2025	Costo zero/in economia	Locazione di spazi parcheggio nel sotterraneo e/o parcheggio scoperto della sede centrale del MASE
I.1	Creazione spazi dedicati su intranet del Ministero per la gestione del car-pooling aziendale	2024-2025	Costo zero	
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento delle linee TPL.	2024-2025	Costo zero	
A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero	2024-2025	Costo zero	

I.2	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti del MASE	2024-2025	Allo stato, demandata al Mobility Manager di area	Valutazione in riferimento al possibile utilizzo di eventuali risorse economiche interne al Ministero, tale Misura potrebbe diventare una MISURA INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE a favore esclusivamente dei dipendenti di ruolo.
S.2	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stalli per bici (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2024-2025	Costo zero/ in economia	
S.3	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2024-2025	Costo zero/ in economia	
I.3	Convenzioni con aziende di SERVIZI DI BIKE-SHARING E MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bikesharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti	2024-2025	Costo zero/ in economia	
I.4	Incentivi /facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.	2024-2025	nd	Valutazione in riferimento al possibile utilizzo di eventuali risorse economiche interne al Ministero.
A.3	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relativamente al percorso ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)	2024-2025	Costo zero	
I.5	Prosecuzione della modalità di lavoro in Smart working	2024-2025		

I.6	Avvio del Lavoro decentrato-Nuovo Regolamento lavoro a distanza	2024-2025		E' stato adottato ad ottobre 2023 il nuovo decreto relativo al Regolamento del lavoro a distanza con l'inclusione del lavoro decentrato.
S.4	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione col mobility manager di area)	2024-2025	Costo zero	
S.5	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri enti.	2024-2025	Costo zero/in economia	
S.6	Sviluppo spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management.	2024-2025	Costo zero	

4. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE

Ogni intervento effettuato dall'Amministrazione, in relazione alle misure previste ed al programma di implementazione di cui al Capitolo 3, verrà comunicato ai lavoratori attraverso la pagina web dedicata al Mobility Management aziendale e/o trasmissione e-mail a tutti i lavoratori da parte del Mobility Manager del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

5. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE (SEDE DI VIA C. COLOMBO/C. BAVASTRO E SEDE DI VIA SALLUSTIANA)

Per le **Misure di Sede (S)** il monitoraggio afferisce esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro

Misura	Descrizione Misura	Indicatore	Azione di Monitoraggio	Tempistiche Del Monitoraggio
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in car-pooling (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	Stato di avanzamento delle procedure amministrative per la creazione del car-pooling aziendale		I Monitoraggio al 31.12.2024
I.1	Creazione spazi dedicati su intranet del Ministero per la gestione del car-pooling aziendale	Stato di avanzamento delle procedure amministrative per la creazione del car-pooling aziendale		I Monitoraggio al 31.12.2024
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento delle linee TPL.	Numero Di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti		I Monitoraggio al 30.06.2024
A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero	Numero Di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti		I Monitoraggio al 30.06.2024
I.2	Incentivi /facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti del MASE	Stato di avanzamento delle procedure amministrative/Verifiche interne all'Amministrazione		I Monitoraggio al 31.12.2024
S.2	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stalli e/o pali per bici	Biciclette in sosta	Conteggio bici	I Monitoraggio al 31.12.2024

	(SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)			
S.3	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)			I Monitoraggio al 31.12.2024
I.3	Convenzioni con aziende di SERVIZI DI BIKE-SHARING E MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bikesharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti	Stato di Avanzamento delle procedure amministrative		I Monitoraggio al 31.12.2024
I.4	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.	Stato di Avanzamento delle procedure amministrative/ Verifiche interne all'Amministrazione		I Monitoraggio al 31.12.2024
A.3	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relativamente al percorso ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)	Numero di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti		I Monitoraggio al 30.06.2024
I.5	Prosecuzione della modalità di lavoro in Smart working		N. accordi individuali sottoscritti dai dipendenti per SW e telelavoro e, se attivate, n. postazioni decentrate	I Monitoraggio al 30.06.2024 II Monitoraggio al 31.12.2024
I.6	Avvio del Lavoro decentrato- Nuovo Regolamento lavoro a distanza	E' stato adottato ad ottobre 2023 il nuovo decreto relativo al Regolamento del lavoro a distanza con	Descrizione delle Procedure amministrative avviate (eventuale	I Monitoraggio al 31.12.2024

		l'inclusione del lavoro decentrato.	stipula di convenzioni con Enti etc..).	
S.4	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione col mobility manager di area)	Mail trasmesse per aggiornamento pagina web	Conteggio mail	I Monitoraggio al 30.06.2024 II Monitoraggio al 31.12.2024
S.5	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri enti.	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..)	Nr. partecipazioni	I Monitoraggio al 31.12.2024
S.6	Sviluppo spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management	Stato di avanzamento delle procedure amministrative		I Monitoraggio al 30.06.2024 II Monitoraggio al 31.12.2024

Allegato 1: Questionario Mobilità 2023

ENTE - AZIENDA DI APPARTENENZA

1. Indica il tuo Ente / Azienda di appartenenza

- Ministero della Transizione Ecologica
- SOGESID spa
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
- INVITALIA
- CNR
- Altro: _____

2. Sede di lavoro

- Roma - Colombo /Bavastro
- Roma – Via Sallustiana

1. ANAGRAFICA

3. Domicilio: indicare città e CAP

4. Se il Domicilio è nel comune di Roma specificare il Municipio:

5. Sesso

- maschio
- femmina

6. Fascia di età (anni)

- minore o uguale a 30
- da 31 a 40
- da 41 a 50
- da 51 a 60
- maggiore di 60

2. ATTIVITA' LAVORATIVA

7. Indicare la tipologia di contratto

- Tempo pieno
- Part-time
- altro

8. Indicare l'orario PREVALENTE di ENTRATA in ufficio nei giorni di lavoro in presenza

- prima delle 8:00
- 8:00 - 8:30
- 8:30 - 9:00
- 9:00 - 9:30
- 9:30 - 10:00
- dopo le 10.00

9. Indicare l'orario PREVALENTE di USCITA dall'ufficio nei giorni di lavoro in presenza

- prima delle 15:00
- 15:00 - 15:30
- 15:30 - 16:00
- 16:00 - 16:30
- 16:30 - 17:00
- 17:00 - 17:30
- 17:30 - 18:00
- dopo le 18.00

10. Indicare quale è stata la tua MODALITA' DI LAVORO negli ultimi 2 mesi

- esclusivamente lavoro in presenza
- sia smart working (sw) che lavoro in presenza
- esclusivamente smart working (sw) (NB. in questo caso rispondere alle domande successive con riferimento all'esperienza ante-smart working)
- telelavoro

11. Per le modalità di lavoro “sia smart working che lavoro in presenza” -“esclusivamente smart working” Indicare il numero di giorni svolti in sw negli ultimi due mesi:

3 MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITA' DEL DIPENDENTE

DISPONIBILITA' MEZZI DI TRASPORTO

12. Indicare la modalità di spostamento più usata per raggiungere la sede di lavoro

- Auto privata come conducente con altri passeggeri
- Auto privata come conducente da solo
- Auto privata come passeggero
- Moto/scooter
- Mobilità dolce (piedi/bicicletta/monopattino)
- Veicoli in sharing (auto/bici/monopattino)
- Trasporto pubblico (autobus/metro/tram/treno)
- Trasporto pubblico anche combinato con altri mezzi (compresi anche i mezzi di mobilità dolce)

DISPONIBILITA' DI ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO

13. sei in possesso di un abbonamento per il TPL?

- nessuno
- mensile
- annuale

4. SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

14. Indicare il tipo di alimentazione dell'auto che utilizzi prevalentemente (anche se viaggi come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro:

- Non utilizzo l'auto
- Non so
- Benzina
- Diesel
- Elettrica
- GPL
- Ibrida
- Metano

15. Indicare il tipo di alimentazione della moto/scooter che utilizzi prevalentemente (anche se viaggi come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro:

- Non utilizzo moto/scooter
- Non so
- Benzina
- Elettrica

16. Quanti chilometri percorri mediamente per raggiungere la sede di lavoro? (indicare i km percorsi totali che comprendono sia andata che ritorno)

- Indicare i chilometri: _____

17. Quanto tempo impieghi mediamente a raggiungere la sede di lavoro?

- 00' - 15'
- 15' - 30'
- 30' - 45'
- 45' - 60'
- oltre 60'

18. In caso di utilizzo di auto/moto/scooter (anche come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro, indicare dove si parcheggia prevalentemente?

- Non utilizzo auto/moto/scooter
- All'interno della sede di lavoro
- Fuori, in un parcheggio libero
- Fuori, in un parcheggio a pagamento
- In un parcheggio di interscambio prima dell'utilizzo di un mezzo di trasporto alternativo per arrivare a lavoro

19. Per quali motivi hai scelto la modalità di trasporto attuale?

- La modalità attuale è quella meno stressante rispetto alle alternative possibili
- Servizi di trasporto pubblico non adeguati
- Rispetto dell'ambiente
- Esigenza di accompagnare familiari
- Autonomia di orari e/o di spostamenti
- Mancanza di alternative
- Economicità della scelta rispetto alle alternative possibili
- Difficoltà di parcheggio
- Sicurezza
- Mancanza di percorsi ciclabili
- Altro

20. Indicare il tuo grado di soddisfazione relativo alla modalità di trasporto attuale:

- Per niente soddisfatto
- Poco soddisfatto
- Abbastanza soddisfatto
- Molto soddisfatto

5. PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO

21. Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i mezzi di trasporto pubblico (TPL)?

- Sì, in ogni caso
- Sì, se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) sull'acquisto di abbonamenti (annuale/mensile) per i lavoratori
- NO, in ogni caso

22. Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando la bicicletta e/o monopattini elettrici?

- Sì in ogni caso
- Sì, se fossero disponibili presso la sede di lavoro spazi dedicati per il parcheggio di biciclette e/o monopattini elettrici sicuri dai furti
- Sì, se fossero presenti piste ciclabili lungo tutto il percorso casa-lavoro
- Sì, se fossero presenti presso la sede di lavoro strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoio)
- Sì, se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini elettrici
- Sì, se fossero previsti biciclette e/o monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione
- NO, in ogni caso

23. Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di SCOOTER SHARING?

- Sì in ogni caso
- Sì se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate
- NO in ogni caso

24. Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di bike/monopattini elettrici in sharing?

- Sì in ogni caso
- Sì se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate

- NO in ogni caso

25. Saresti disposto a condividere il viaggio in automobile con altri colleghi per andare e tornare dal lavoro (come conducente e/o come passeggero) dividendo i costi (CAR pooling)?

- SI, nel caso in cui fosse a disposizione un app o intranet del Ministero per organizzare il car pooling interno
- SI, nel caso in cui fossero previsti parcheggi aziendali per i dipendenti che condividono l'auto (razionalizzare posti auto/moto favorendo l'uso di mezzi condivisi).
- SI, in ogni caso
- NO, in ogni caso

6. VALUTAZIONI SULLE MISURE UTILI PER RIDURRE L'USO DELL'AUTO

26. Per ridurre l'uso della automobile privata negli spostamenti casa-lavoro indica quanto ritieni importanti le azioni di seguito riportate?

	Per niente importante	Poco importante	Abbastanza importante	Molto importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE/MONOPATTINI SHARING				
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato				
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro				
Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)				
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici				
Presenza di bici/monopattini elettrici aziendali per uso su prenotazione				

7. SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITA'

27. Commenti e Proposte

La tua risposta



